

Alla scoperta delle medie: la prima settimana

Il primo giorno di scuola è stato STRANO!

Noi pensavamo di essere all' interno della scuola media, ma abbiamo scoperto che purtroppo non era così. Ci sentivamo diversi, perché tutti entravano nella scuola media e noi nella scuola "elementare".

La cosa che ci è piaciuta di più è il pizzaiolo che ci delizia con le sue focacce e pizze. Le classi che ci sono piaciute di più sono quelle di tecnica e la classe lavorativa.

Noi ci aspettavamo una scuola "NORMALE" con in più il tablet.

Alla fine siamo giunti ad una conclusione, questo metodo di studio ci piace però vorremmo essere all'interno delle medie con i nostri compagni e ci dà fastidio essere fuori dalle medie da soli (esclusi).

(Arianna, Davide, Marta, Enrico, Attilio)

La Nuova I C

Eccoci qui! Nella nuova classe senza zaino d'Invorio con i nostri nuovi compagni e nuovi insegnanti.

Alcuni nostri compagni sono molto simpatici a differenza di altri che sono più riservati. I prof sono molto simpatici. Per conoscerci abbiamo fatto giochi molto particolari.

La nostra classe è formata da 21 alunni tra cui 13 maschi e 8 femmine. I nomi dei nostri compagni sono: Davide, Enrico, Manuel, Attilio, Filippo, Stefano, Riccardo, Federico, Simone, Nicolò, Marta, Arianna, Demi, Camilla, Angelica, Alice.

È ora che ci presentiamo noi. Io sono *Gianmaria* e i miei compagni sono: *Miriam, Emma, Lorenzo e Giacomo*.

IL GIORNALE DI INVORIO



La classe senza zaino, questa sconosciuta

La classe senza zaino è una classe speciale, diversa da tutte le altre, dove puoi esprimere la tua creatività.

Abbiamo tre aule: l'agorà, dove ci si può rilassare e ci si confronta prima delle lezioni; la nostra aula- che descriveremo tra poco- e infine l'aula di arte e tecnologia. Nella nostra aula ci sono quattro grandi tavoli, ognuno dei quali ha 2 sedie da ufficio girevoli e altre con delle palline da tennis ai piedini per non fare rumore quando le spostiamo. Inoltre, ci sono quattro lavagne: due nere e due rosse. Le rosse servono per scrivere le parole chiave della giornata. Inoltre, abbiamo una specie di semaforo che serve per essere più autonomi e responsabili nell'andare in bagno.

La condivisione del materiale per ogni tavolo serve ad avere fiducia negli altri. È una classe che ci piace abbastanza!

(Simone, Angelica, Nicolò, Alice, Riccardo)

Stranezze della prima settimana

In palestra: il primo giorno abbiamo giocato, facendo giochi dove dovevamo sfidare gli altri compagni delle altre sezioni, ma prima di sfidarsi si doveva chiedere il nome della persona così da conoscersi tutti.

In classe: abbiamo parlato della classe e della pulizia. Poi abbiamo giocato al pistolero in cortile per conoscerci tra di noi.

L'agorà: nell'agorà ci sono tappeti, dei puzzle ricoperti da delle lenzuola e un puff con dei cuscini. Qui ci salutiamo la mattina prima di iniziare le lezioni.

L'aula di arte: è un'aula con tre file di banchi uniti e la cattedra è lunga come almeno tre banchi insieme.

(Demi, Manuel, Filippo, Stefano)